



CAMMINANDO

foglio d'informazione e vita cristiana della Unità Pastorale di Vetto
(Parrocchie di Cola, Crovara, Gottano, Piagnolo e Vetto)

Vetto: tel. 0522 815556 – mail: parrocchiavetto@gmail.com

Parroco: don Bogumil Krankowski tel. 3395657978 mail: bogu.k2@gmail.com

DOMENICA 17 MARZO 2024
V DI QUARESIMA (ANNO B)

Vogliamo vedere Gesù: domanda dell'anima eterna dell'uomo che cerca, e che sento mia. La risposta di Gesù esige occhi profondi: se volete capire guardate il chicco di grano, cercate nella croce, sintesi ultima del Vangelo. Se il chicco di grano non muore resta solo, se muore produce molto frutto. Una delle frasi più celebri e più difficili del Vangelo. Quel «se muore» fa peso sul cuore e oscura tutto il resto. Ma se ascolti la lezione del chicco, il senso si sposta; se osservi, vedi che il cuore del seme, il nucleo intimo e vivo da cui germoglierà la spiga, è il germe, e il grembo che lo avvolge è il suo nutrimento. Il chicco in realtà è un forziere di vita che lentamente si apre, un piccolo vulcano vivo da cui erompe, invece che lava, un piccolo miracolo verde. Nella terra ciò che accade non è la morte del seme (il seme marcito è sterile) ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, una donazione continua e ininterrotta, vero dono di sé: la terra dona al chicco i suoi elementi minerali,

il chicco offre al germe (e sono una cosa sola) se stesso in nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia all'intorno con le sue radici affamate di vita, si lancia verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline.

Allora il chicco muore sì, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente. “Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti

gli altri chiamano farfalla” (Lao Tze), non striscia più, vola; muore alla vita di prima per continuare a vivere in una forma più alta.

Il verbo principale che regge la parabola del seme è «produce frutto». Gloria di Dio non è il morire ma la fecondità, e il suo innesco è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal chicco a Cristo, non è la vittoria del più forte ma il dono.

La seconda icona offerta da Gesù è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte esce come germe dalla terra, forma di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù: un chicco di grano che si consuma e germoglia; una croce nuda dove già respira la risurrezione.

“La Croce non ci fu data per capirla ma per aggrapparci ad essa” (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco, ma che mi seduce e mi rassicura, mi aggrappo alla sua Croce, cammino con Lui, in eterno morente nei suoi fratelli, in eterno risorgente. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica, si dona alla fecondità delle vite.

Padre Ermes Ronchi

NELLE GIORNATE DEL 17 E 24 MARZO, DAVANTI ALLE CHIESE PARROCCHIALI DI COLA E VETTO, SARA' EFFETTUATE LA VENDITA DI UOVA DI CIOCCOLATO IL CUI RICAVATO SARA' DEVOLUTO ALLA CROCE VERDE DI CASTELNOVO NE' MONTI-VETTO. NON DIMENTICHIAMO I GRANDI SERVIZI CHE LA CROCE VERDE OFFRE ALLA POPOLAZIONE.

PARROCCHIA DI VETTO – COOPERATIVA MARIA SPAGGIARI BONI

La Parrocchia di Vetto, tramite la Cooperativa Maria Spaggiari Boni, nell'intento di andare incontro ai bisogni delle persone, specialmente quelle anziane, istituisce un servizio di collaborazione per commissioni e visite domiciliari di sostegno.

Il servizio sarà svolto da Martina Ferri Cucuzza dipendente della cooperativa stessa.

Per informazioni contattare:

Don Bogumil tel. 0522-815556 cell. 339-5657978

Lidia Nobili tel. 0522-815376 cell. 333-8661510

SETTIMANA 18 marzo – 24 marzo

Sabato 16 marzo

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa: Def. Famiglia Pancioli

Domenica 17 marzo V DI QUARESIMA (ANNO B)

Ore 09,00 (Cola): Santa Messa: Def. Ruffini Paola

Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa: Def. Ugo Ruffini

Ore 15,30-17,00: a COLA Adorazione Eucaristica e Vespri

Lunedì 18 marzo

Ore 11,00 (Vetto) Funerale di Pietro Giorgio Ruffini

Martedì 19 marzo S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa: Def. Giuseppe Nobili

Mercoledì 20 marzo

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa: Def. Agostino Guazzetti

Giovedì 21 marzo

Ore 16,00: (Vetto): Santa Messa presso Casa Protetta

Venerdì 22 marzo GIORNATA DI ASTINENZA

Ore 15,30: Vetto: Via Crucis

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa: Def. Tinterri Ernesto, Azzolini Maria

Ore 20,45: Chiesa parrocchiale di Casina. **Stazione Quaresimale con Confessioni**

Sabato 23 marzo

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa: Def. Rosalia Coloretti

Domenica 24 marzo Domenica delle Palme – Passione del Signore (ANNO B)

Ore 09,00 (Cola): Santa Messa: Def. Crovi Lino e Maria

Ore 10,30 (Vetto): Santa Messa: Def. Vando e Vanda Pioppi

Ore 15,00 A Vetto, nel campo sportivo parrocchiale, VIA CRUCIS dei ragazzi del catechismo e dei loro genitori

I LAVORI DI RESTAURO DEL CROCIFISSO LIGNEO, OPERA DEL CECCATI, STANNO PER ESSERE ULTIMATI. L'OPERA SARA' RESTITUITA ALLA COLLETTIVITA' PARROCCHIALE E PRESENTATA PRIMA DEL GIORNO DI PASQUA 2024.

Zona pastorale delle parrocchie nei Comuni di
CARPINETI, CASINA, CASTELNOVO NE' MONTI E VETTO.

Stazioni quaresimali 2024 - Inizio liturgie alle ore 20.45

ALLA SCUOLA DEL RISORTO SULLA VIA DI EMMAUS

"Un testo suggestivo ed evocativo che ci può donare tanti spunti utili per orientare il nostro percorso sapienziale e di discernimento"

(Vescovo Giacomo, lettera alla Diocesi "Non ardeva forse in noi il nostro cuore?")



IMMAGINE DISCEPOLI DI EMMAUS

In ogni liturgia saranno presenti sacerdoti a disposizione dei penitenti per le Confessioni, dopo la Liturgia della Parola

VENERDI' 23 FEBBRAIO: Chiesa della Risurrezione Castelnuovo né Monti

"Due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo" (Lc 24,13-16)

VENERDI' 1 MARZO: Chiesa parrocchiale di Carpineti

"Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?" (Lc 24,26)

VENERDI' 8 MARZO: Chiesa Parrocchiale di Vetto

"E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui" (Lc 24,27)

VENERDI' 15 MARZO: Chiesa parrocchiale di Felina

"Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero" (Lc 24,30-31)

VENERDI' 22 MARZO: Chiesa parrocchiale di Casina

"E partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme... riferirono ciò che era accaduto lungo la via" (Lc 24,33-35)
Inizio liturgie alle ore 20.45
